

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI (Italia)  
Anno Sem. Trim.  
Settimanali L. 1.300 1.300 2.650  
ESTERO: il doppio - Cn numero L. 20, str. L. 60  
C. C. Postale L. 2/250 (Sped. abbonam. postale)  
Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità - Via Milano 70 - Telef. 436.591-2-3-4-5

# IL SECOLO d'Italia

In III pagina

L'ANNO RISOLUTIVO  
DEL RISORGIMENTO

Venerdì 13 Maggio 1960 A. IX - N. 115 - L. 30

ROMA - Quotidiano indipendente del mattino

IKE LASCIA A KRUSCEV LA RESPONSABILITÀ D'UNA EVENTUALE ROTTURA

## Reiterata provocazione a Mosca Calma e riserbo a Washington

Nella risposta alla nota di protesta sovietica il governo americano smentisce che la Commissione dell'aereo abbattuto abbia avuto finalità di aggressione o di sabotaggio del successo della conferenza

### IPSE DIXIT

IN VISTA del consiglio nazionale della Democrazia Cristiana, ove per l'ennesima volta daranno battaglia i fautori del centro-sinistra, il compagno Togliatti ha avuto la cortesia di fornire un chiarimento politico di importanza fondamentale, che i dirigenti della DC farebbero assai bene a leggere con molta attenzione. Si tratta di un documento ufficiale - la relazione di Togliatti al comitato centrale del partito comunista - che ha il merito di precisare una volta per tutte l'atteggiamento del PCI nei confronti della formula di centro-sinistra.

Su tale atteggiamento, come è noto, si è svolta nelle scorse settimane una polemica tra il nostro giornale e la stampa, arte che quella « indipendente » più o meno scopertamente faucista della formula cara a Fanfani e a Saragat. Noi affermavamo che il centro-sinistra piace ai comunisti, in quanto converge, sulle loro posizioni e giova alla loro battaglia politica. I fanfaniani, saragatiani, lamalfiani ci rispondevano, irrispettamente, che il centro-sinistra è formula di isolamento del PCI, di distacco dei socialisti dai comunisti, di allargamento dell'area della democrazia verso sinistra ma con precetta esclusione della « estrema sinistra totalitaria ».

Adesso, la polemica è stata chiusa da Togliatti. Vogliamo dargli la parola? Ecco, qua. Titolo dell'«Unità»: « *Adesione critica dei comunisti al centro-sinistra: unità sugli obiettivi programmatici e differenziazione sul metodo* ». Si noti, il vocabolo « adesione »: è molto preciso e pesante: assai più di appoggio o di accettazione. Si noti, ancora maggiormente, quella « unità » del programma, che è molto più di convergenza. I comunisti non usano, in simili casi, le parole a vanvera. Se il giornale del PCI si spinge fino a rilevare « unità » di programma tra il partito comunista e il centro-sinistra, vuol dire che il partito comunista ha deciso di accettare tutto quel programma, in blocco: cosa mai verificatasi finora, in tutto il dopoguerra; mai verificatasi neppure quando il partito comunista era al Governo insieme ai democristiani, e sosteneva apertamente programmi ben lontani da quelli di De Gasperi.

Vediamo ora quel che Togliatti ha detto. « I comunisti sono disposti ad appoggiare un Governo che dia alle forze popolari garanzia di realizzare questo programma, anche se ad esso partecipino soltanto il PSI e non il PCI ».

Si noti, in queste parole del leader comunista, la considerazione del PSI come avanguardia del PCI in un Governo o in una maggioranza. Basta che ci sia il PSI, perché l'esclusione del PCI non abbia rilevanza, per Togliatti: il che dimostra quanto siano ancora intimi, secondo il giudizio del « migliore », i legami tra i due partiti. Ancora: « Si è determinata una convergenza sostanziale delle nostre richieste con quelle presentate dai partiti della sinistra laica e della stessa sinistra democristiana ». Di quali richieste si tratta? L'opinione pubblica lo sa bene: le ragioni di un ordinario, di Frullani-Giulia, le nazionalizzazioni economiche, la stanziazione e laicizzazione integrale della scuola; tutte cose che piacciono al partito comunista in quanto realizza-

### DAL NOSTRO CORISPONDENTE

WASHINGTON, 12. - Le dichiarazioni di Kruscev non hanno provocato grande emozione alla Casa Bianca. I dirigenti americani non sono nuovi ai termini insultanti e minacciosi usati dal Primo Ministro sovietico e le dichiarazioni di ieri erano scemate in quanto rispondenti alla tattica della propaganda diplomatica adottata dal successore di Stalin. La reazione americana alla Conferenza stampa di Kruscev può quindi essere definita di semplice indignazione. Una parte dell'opinione pubblica americana è di controllata superiorità da parte dei dirigenti. Lo stesso Eisenhower, ha dichiarato che egli intende ancora visitare la Russia e me-

(Continua in 8. pag. 6. col.)

### NOSTRO SERVIZIO

MOSCA, 12. - I tecnici sovietici della propaganda, che hanno elaborato la complessa regia del « caso Powers », sembrano intenzionati a somministrare all'opinione pubblica dell'URSS, con il contagocce e mediante un accurato dosaggio, i colpi di scena di cui è ricco il « giallo » da essi allestito in questi giorni.

Evidentemente per questo, alla apparente precipitazione con cui Kruscev ha ieri fatto le note, esplosive e maleducate dichiarazioni ai giornalisti, è seguito oggi il più che accurato riserbo della stampa e della radio.

Per tutta la mattinata Radio Mosca ed i giornali hanno dedicato largo spazio a lunghi minuti di trasmissione, alla conferenza stampa di Herter, limitandosi a diffondere solo alcune immagini di Kruscev, sorridente fra i giornalisti, eliminando comunque tutte le attività dello spionaggio russo, quindi, per ventiquattrore, per il loro Capo del Governo aveva commesso una delle più grossolane villanie che la storia politica ricordi, sui dai primi accenti di una sua pur primordiale civiltà.

(Continuaz. in 8. pag. 4. col.)

LO SCANDALO DI AGRIGENTO ALLA LUCE DEGLI ULTIMI ACCERTAMENTI

## L'assassino di Tandoy è uomo di La Loggia

Salvatore Calacione, uno dei quattro individui legati al medico, è indicato quale probabile esecutore del delitto - L'arresto di Leila Motta dovuto a reticenza e calunnia - Un altro arresto nella campagna di Favara - « Impossibile! » grida alla folla e ai giornalisti il padre della vittima schiantato dalle drammatiche rivelazioni

Il sindaco dell'apertura a sinistra al centro della losca vicenda

### DAL NOSTRO SERVIZIO

AGRIGENTO, 12. - Le indagini, i colpi di scena, si susseguono ed aumentano di intensità: dopo l'arresto di Leila Motta Tandoy per falsa testimonianza sotto il profilo della reticenza e per calunnia aggravata, è la volta di Antonino Milillo anch'esso di Favara. A questi la Mobile ha sequestrato un fucile da caccia provvedendo l'indietro alla Squadra Scientifica per gli accertamenti del caso; per il resto si ignorano i motivi del fermo.

Questa notte, allo scadere del termine consentito, saranno rilasciati due dei fermati di martedì sera: Alfano Giovanni e Calogero Mangione. A loro carico non sarebbero emersi che vaghi indizi. Per quanto ai ri-  
fatti. Non potevamo desiderare migliore conferma della validità della posizione assunta dal « Secolo d'Italia » nel riguardi del problema in se stesso, del modo di affrontarlo, dell'urgenza di risolverlo senza ulteriori ritardi.

(Continuaz. in 8. pag. 3. col.)

rimasti fino a questo momento senza risposta ufficiale ed hanno avuto, nello stesso tempo, troppe risposte. Se le autorità inquirenti, rissolte dichiarazioni alcune, fatta eccezione per la affermazione del Procuratore della Repubblica il quale ha risposto « sì » alla domanda: « Ritene che le indagini siano avviate sulla strada giusta? »  
La strada, dunque, è giusta: la strada delle relazioni personali fra i Tandoy e La Loggia, con gli « uomini di fiducia » nella parte di alcant?

(Continuaz. in 8. pag. 3. col.)

A PALAZZO MADAMA DINANZI ALL'ATTUAZIONE DEL DETTATO COSTITUZIONALE

## La riparazione per gli errori giudiziari non può escludere quelli commessi dal 1945

Il Guardasigilli ha concluso il dibattito al Senato - Il danno va accertato con una sentenza o della Corte di Cassazione o del giudizio di rinvio

Il Senato esaminerà stamane i singoli articoli del DDL governativo, già approvato in Commissione alla Camera, riguardante la riparazione degli errori giudiziari. Successivamente l'Assemblea voterà il provvedimento nel suo complesso. La discussione è avvenuta congiuntamente su altri due disegni di legge, riflettenti lo stesso problema, di iniziativa parlamentare, il nostro giornale s'è soffermato ieri sulla questione con un articolo di fondo dove, fra l'altro, si metteva in rilievo che il problema è profondamente sentito dalla

(Continua in 8. pag. 3. col.)

## GIUSTIZIA

Il nostro commento di ieri alla discussione al Senato sui disegni di legge in materia di riparazione degli errori giudiziari, ha spinto moltissimi lettori a telefonarci, a scriverci e perfino a telegrafarci, per esprimere il loro più ampio consenso. Anche da noi fatti. Non potevamo desiderare migliore conferma della validità della posizione assunta dal « Secolo d'Italia » nel riguardi del problema in se stesso, del modo di affrontarlo, dell'urgenza di risolverlo senza ulteriori ritardi.

(Continua in 8. pag. 3. col.)

ra. Non ci sembra che sarebbero risultati da poco. A considerazioni del genere, naturalmente, non possono mostrarsi sensibili, se non coloro ai quali non offusca la vista e la mente l'odio di parte. Gli altri, i faziosi incorreggibili, gli avvelenatori per convinzione e per mestiere dell'atmosfera nazionale, le respingono con irritazione o con brutalità, come faceva ieri un giornale paracomunista, definendo la nostra tesi « una manifestazione della nuova tracotanza dei fascisti ».

(Continua in 8. pag. 3. col.)

IN UN BANALE INCIDENTE D'AUTO A PARIGI

## È MORTO ALI KHAN

Era nato a Torino, nel 1912, figlio del defunto Aga Khan e dell'italiana Teresa Magliano

PARIGI, 12. - Questa sera, all'ospedale di Suresnes dove era stato ricoverato in seguito ad un incidente automobilistico verificatosi verso le 21.30 (ora italiana) alla periferia sud-occidentale di Parigi, è morto Ali Khan.



Ali Khan, figlio del defunto Aga Khan e dell'italiana Teresa Magliano

## Sarà diminuito il prezzo della benzina

L'on. Tambroni ha confermato in una lettera al Presidente dell'Automobile Club che il provvedimento è allo studio

In preparazione del Consiglio dei Ministri, che domani discuterà probabilmente i progetti per un aumento della riduzione del prezzo della benzina, ha avuto luogo al Ministero del Bilancio una riunione dei ministri « tecnici ».

(Continua in 8. pag. 3. col.)

